SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	PLENARIS
Design Code	:	A21008A
Numero di registrazione del prodotto	:	n. 18185 del 21.11.2022

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Syngenta Italia Spa Viale Fulvio Testi 280/6 20126 Milano Italia
Telefono	:	02 333 444 1
Telefax	:	02 308 8429
Indirizzo email della persona responsabile del SDS	:	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	:	Emergenza Sanitaria - Centri Antiveleni (24 h): 1. Tel 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano), 2. Tel. 06.6859.3726 (CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma); 3. Tel. 800.183.459 (CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia) 4. Tel. 081.545.3333 (CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli) 5. Tel. 06.4997.8000 (CAV Policlinico "Umberto I" – Roma) 6. Tel. 06.305.4343 (CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma) 7. Tel. 055.794.7819 (CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze) 8. Tel. 0382.24.444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia) 9. Tel. 800.88.33.00 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo) 10. Tel. 800.011.858 (CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona) Emergenza Trasporti (24 h) : Tel. 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

Reazione:

P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Eliminazione:

P501
Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto autorizzato in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale e internazionale.

Etichettatura aggiuntiva

EUH208	Contiene: una miscela di 5-chloro-2-methyl-isothiazolin-3-one e di 2-methyl-2H-isothiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
oxathiapiprolin (ISO)	1003318-67-9 613-332-00-1	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 _____ Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1	≥ 10 - < 20
5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one	26172-55-4 247-500-7	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 2; H310 Skin Corr. 1; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 _____ Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1 _____ limiti di concentrazione specifici Skin Corr. 1B; H314 >= 0,6 % Skin Irrit. 2; H315 0,06 - < 0,6 % Eye Irrit. 2; H319 0,06 - < 0,6 % Skin Sens. 1; H317 >= 0,0015 % Skin Sens. 1; H317 >= 0,0050 %	≥ 0,0002 - < 0,0015
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4 220-239-6 613-326-00-9	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 2; H411 _____ Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 10 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1 _____ limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1A; H317 >= 0,0015 %	≥ 0,0002 - < 0,0015

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	:	Non somministrare alcunchè a persone svenute.
Se inalato	:	Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico. Respirazione artificiale e/o ossigeno possono rendersi necessari.
In caso di contatto con la pelle	:	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare subito abbondantemente con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
In caso di contatto con gli occhi	:	Non viene indicato alcun intervento specifico dato che è improbabile che il composto sia pericoloso. Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamentee delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito	:	Chiamare un medico. NON provocare il vomito a meno che non sia raccomandato da un medico o da un centro di controllo per i veleni. Se il soggetto è cosciente: Sciacquare la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	:	Non specifico Nessun sintomo conosciuto o previsto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Un antidoto specifico non è disponibile. Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Acqua nebulizzata Agente schiumogeno
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	L'esposizione ai prodotti di combustione può essere pericolosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Metodi di estinzione specifici	:	Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
Ulteriori informazioni	:	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Pulire i residui dei versamenti con un materiale assorbente idoneo. I rilasci e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli elementi impiegati, possono essere soggetti alle normative locali o nazionali Per i versamenti di grandi dimensioni, è necessario predisporre degli argini o altre forme di contenimento appropriate per impedire la diffusione del materiale. Se il materiale arginato può essere aspirato con una pompa, Il materiale conservato dovrebbe essere riposto in contenitori ventilati. La ventilazione deve impedire l'ingresso di acqua per impedire ulteriori reazioni con materiale sversato che potrebbero comportare un aumento della pressione del contenitore. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Non respirare i vapori e le polveri.
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale.
Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Lavare mani e faccia prima delle pause e immediamente dopo aver manipolato il prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Conservare in un recipiente chiuso. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Agenti ossidanti forti

Materiale di imballaggio : Materiali non-idonei: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
oxathiapiprolin (ISO)	1003318-67-9	TWA	5 mg/m^3	Fornitore

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
propan-1,2-diolo	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	10 mg/m^3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	168 mg/m^3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	10 mg/m^3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	50 mg/m^3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
propane-1,2-diol	Acqua dolce	260 mg/l
	Acqua di mare	26 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	183 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	20000 mg/l
	Sedimento marino	57,2 mg/kg
	Sedimento di acqua dolce	572 mg/kg
	Suolo	50 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Il contenimento e / o la segregazione è la misura di protezione tecnicamente più affidabile se l'esposizione non può essere eliminata.

La portata di queste misure di protezione dipende dai rischi reali del momento.
Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valori standard di esposizione professionale.
Quando necessario, richiedere ulteriori consigli di igene industriale.

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali).
Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166.

Protezione delle mani
Osservazioni : I guanti devono essere controllati prima di essere usati.
I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.
Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti.
Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Protezione della pelle e del corpo : Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione respiratoria : Manifattura e processo di lavorazione:
Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149)
Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare:
Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149)
Applicazione su campi e serre :
Applicazione a spruzzo - all'esterno:
Trattore/spruzzatore con cappuccio:
Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Trattore / spruzzatore senza cappa:
Applicazione a bassa altezza:
Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Zaino/irroratrice a zaino:
Applicazione a bassa altezza:
Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

		Applicazione a spruzzo - all'interno: Irroratrice motorizzata per serre: Applicazione a bassa altezza: Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149) Zaino/irroratrice a zaino: Applicazione a bassa altezza: Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149) Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Irrigazione goccia a goccia : Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Accorgimenti di protezione	:	Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro. Ispezionare tutti gli indumenti di protezione chimica prima dell'uso.Gli indumenti devono essere sostituiti in caso di danno chimico o fisicoo se contaminati.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	bianco, opaco
Odore	:	caratteristico/a
Soglia olfattiva	:	non determinato
Punto/intervallo di ebollizione	:	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	> 95 °C Metodo: vaso chiuso
pH	:	6,7 Concentrazione: 10 g/l Metodo: CIPAC MT 75.3
Viscosità		
Viscosità, cinematica	:	20 - 345 mPa.s (20 °C)
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile

Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità relativa	:	1,0697
Densità	:	1,078 g/cm^3 (20° C)

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Autoignizione	:	491 °C

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non classifcato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati. Può formare una miscela esplosiva polvere-aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Nessuno(a).

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	:	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione	:	Ingestione Inalazione Contatto con la pelle Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 425 per il Test dell'OECD Sintomi: Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): > 5,05 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD Sintomi: Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta tossicità orale acuta
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): > 5,1 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): 64 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): > 0,33 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (su coniglio): 87,12 mg/kg

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto femmina): 183 mg/kg Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD DL50 (Ratto maschio): 235 mg/kg Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta per inalazione	:	La LC50 non è stata determinata: Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Ratto): 242 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Nessuna irritazione della pelle

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Nessuna irritazione della pelle

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Corrosico

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Nessuna irritazione agli occhi

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Nessuna irritazione agli occhi

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Corrosico

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Corrosivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Tipo di test	:	Maximisation Test
Specie	:	Porcellino d'India
Valutazione	:	Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.
Metodo	:	Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Tipo di test	:	Maximisation Test
Specie	:	Porcellino d'India
Valutazione	:	Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

Specie	:	Porcellino d'India
Risultato	:	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Specie	:	Porcellino d'India
Valutazione	:	Il prodotto è un sensibilizzante della pelle, sottocategoria 1A.
Metodo	:	Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Osservazioni	:	Quando è stato testato sulle cavie ha causato reazioni allergiche alla pelle.
Osservazioni	:	Per sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato resultati negativi in alcuni casi e positivi in altri., I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Negativo nei test di tossicità genetica.

Cancerogenicità

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Cancerogenicità - Valutazione	:	Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

Cancerogenicità - Valutazione	:	Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Cancerogenicità - Valutazione	:	Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Tossicità riproduttiva

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sullo sviluppo del feto.

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Valutazione	:	La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Valutazione	:	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

Valutazione	:	La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Via di esposizione	:	Inalazione
Organi bersaglio	:	Vie respiratorie
Valutazione	:	Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Valutazione	:	La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dosi ripetute:

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Osservazioni	:	Sulla base dei dati disponibili, esposizioni ripetute non dovrebbero causare effetti nocivi significanti se non a concentrazioni di aerosols molto elevate. Esposizioni ripetute ed eccessive agli aerosols possono causare un'irritazione delle vie respiratorie e perfino la morte.

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

Osservazioni	:	Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Osservazioni	:	Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

Tossicità per aspirazione:

Prodotto:

In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

L'aspirazione nei polmoni può verificarsi durante l'ingestione o il vomito, causando danni ai tessuti o ai polmoni stessi.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

L'aspirazione nei polmoni può verificarsi durante l'ingestione o il vomito, causando danni ai tessuti o ai polmoni stessi.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci	:	CL50 Oncorhynchus mykiss (Trota iridea):> 170 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Tipo di test: Prova statica Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 10 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Tipo di test: Prova statica Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r Pseudokirchneriella subcapitata (alga cloroficee): > 100 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Tipo di test: Prova statica Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per gli organismi terrestri	:	LD50 orale: > 12469 µg/b Tempo di esposizione: 48 h End point: mortalità Specie: Apis mellifera (api) Metodo: Linee Guida 213 per il Test dell'OECD LD50 per contatto: > 10753 µg/b Tempo di esposizione: 48 h End point: mortalità Specie: Apis mellifera (api) Metodo: Linee Guida 214 per il Test dell'OECD

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Tossicità per i pesci	:	CL50 Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): > 0,69 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Tipo di test: Statico CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill): > 0,74 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Tipo di test: Statico CL50 (Cyprinodon variegatus): > 0,65 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Tipo di test: Prova statica Metodo: OPPTS 850.1075 BPL: si
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,67 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Tipo di test: Statico
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r Skeletonema costatum: > 0,351 mg/l Tempo di esposizione: 96 h CE50r Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee): 0,142 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	1
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,46 mg/l Tempo di esposizione: 88 d Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) NOEC: 0,34 mg/l Tempo di esposizione: 35 d Specie: Cyprinodon variegatus
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,75 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Tipo di test: Prova semistatica

		NOEC: 0,058 mg/l Tempo di esposizione: 32 d Specie: Americamysis bahia (gamberetto opossum) Tipo di test: Prova a flusso continuo
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	1
Tossicità per gli organismi terrestri	:	DL50: > 2.250 mg/kg Specie: Colinus virginianus (Colino della Virginia) Metodo: OPPTS 850.2100 DL50: > 2.250 mg/kg Specie: Poephila guttata (fringuello zebra) Metodo: OPPTS 850.2100 LC50 per via alimentare: > 5.620 mg/kg Tempo di esposizione: 5 d Specie: Colinus virginianus (Colino della Virginia) Metodo: Linee Guida 205 per il Test dell'OECD LC50 per via alimentare: > 5.620 mg/kg Tempo di esposizione: 5 d Specie: Anas platyrhynchos (germano reale) Metodo: Linee Guida 205 per il Test dell'OECD

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

Tossicità per i pesci	:	CL50 Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 0,19 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente CL50 Lepomis macrochirus: 0,28 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CL50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,16 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	NOEC (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 0,0099 mg/l End point: Velocità di crescita CE50 (Alghe (Selenastrum capricornutum)): 0,018 mg/l End point: Velocità di crescita Tempo di esposizione: 72 h
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	10
Tossicità per i micro-organismi	:	CE50 (Batteri): 5,7 mg/l Tempo di esposizione: 16 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,172000 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

LOEC: 0,572000 mg/l
End point: numero di discendenti
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) : 1

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità per i pesci : CL50 Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 4,77 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CL50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,93 – 1,9 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : CE50 Alghe (Selenastrum capricornutum): 0,158 mg/l
End point: Velocità di crescita
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) : 1

10

1

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : NOEC: 0,04 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 211 o equivalente

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) : 1

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Biodegradabilità : Risultato: Non immediatamente biodegradabile.

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

Biodegradabilità : Tipo di test: aerobico
Concentrazione: 6 mg/l
Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: 98 %
Tempo di esposizione: 2 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 302B o equilvalente
Osservazioni: Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Biodegradabilità	:	Risultato: Rapidamente biodegradabile. Osservazioni: È stimato che il materiale sia rapidamente biodegradabile. Biodegradazione: 98 % Tempo di esposizione: 48 d Metodo: Studio di simulazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Bioaccumulazione	:	Fattore di bioconcentrazione (BCF): 62

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	log Pow: -0,71 - 0,75 Metodo: Misurato Osservazioni: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Bioaccumulazione	:	Osservazioni: Non si bio-accumula.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	log Pow: -0,75 Metodo: Misurato Osservazioni: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Diffusione nei vari comparti ambientali	:	Osservazioni: Nelle condizioni d'uso attuali, il prodotto ha una possibilità limitata di mobilità nel terreno.

Componenti:

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Diffusione nei vari comparti ambientali	:	Osservazioni: Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Componenti:

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

Valutazione	:	Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Valutazione	:	Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Componenti:

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one:

Potenzialmente distruttivo per lo strato d'ozono	:	Osservazioni: Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Potenzialmente distruttivo per lo strato d'ozono	:	Osservazioni: Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR	:	UN 3082
RID	:	UN 3082
IMDG	:	UN 3082
IATA	:	UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR	:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (OXATHIAPIPROLIN)

RID	:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (OXATHIAPIPROLIN)
IMDG	:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (OXATHIAPIPROLIN)
IATA	:	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (OXATHIAPIPROLIN)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	:	9
RID	:	9
IMDG	:	9
IATA	:	9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
N. di identificazione del pericolo	:	90
Etichette	:	9
Codice di restrizione in galleria	:	(-)

RID

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
N. di identificazione del pericolo	:	90
Etichette	:	9

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	9
EmS Codice	:	F-A, S-F
Osservazioni	:	Stowage category A

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	964
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y964
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Miscellaneous

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	964
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y964
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Miscellaneous

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR
Pericoloso per l'ambiente : no

RID
Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG
Inquinante marino : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Gli inquinanti marini cui sono stati assegnati i numeri UN 3077 e 3082in imballaggi singoli o combinati contenenti una quantità netta perimballaggio singolo o interno pari o inferiore a 5 L per i liquidi oaventi una massa netta per imballaggio singolo o interno pari oinferiore a 5 KG per i solidi possono essere trasportati come merci nonpericolose come previsto nella sezione 2.10.2.7 del codice IMDG, delladisposizione speciale IATA A197 e della disposizione speciale ADR/RID 375.

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	:	Non applicabile
Seveso II - Direttiva 2003/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 96/82/CE del Consiglio sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose	13	Prodotti petroliferi: a) benzine e nafte, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli), d) oli combustibili densi
Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza quando essa venga utilizzata per l'applicazione specificata.
La miscela è valutata nell'ambito delle disposizioni della Regolamentazione (CE) No. 1107/2009.
Riferirsi all'etichetta con le informazioni riguardanti la valutazione dell'esposizione.

SEZIONE 16: altre informazioni

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti
Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H301	:	Tossico se ingerito.
H310	:	Letale per contatto con la pelle.
H311	:	Tossico per contatto con la pelle.
H314	:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	:	Letale se inalato.
H335	:	Può irritare le vie respiratorie.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Skin Corr.	:	Corrosione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati;

NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni	:	Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio)

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT